



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 140 del 29.06.2017

Oggetto:

COPIA

Istituzione del registro delle domande di accesso e conseguenti misure organizzative.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di giugno, nella Casa Comunale di Iglesias, alle ore 13:50, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| | | |
|--------------------------|--------------|---|
| GARIAZZO EMILIO AGOSTINO | SINDACO | P |
| FRANCESCHI SIMONE | VICE SINDACO | P |
| FORTE CLORINDA | ASSESSORE | P |
| MELE BARBARA | ASSESSORE | P |
| MELIS FRANCESCO | ASSESSORE | A |
| MONTIS GIANFRANCO | ASSESSORE | P |
| PILIA ALESSANDRO | ASSESSORE | A |
| SERIO PIETRO | ASSESSORE | A |

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 3

Assiste alla seduta il Segretario Generale TEGAS LUCIA.

Assume la presidenza GARIAZZO EMILIO AGOSTINO in qualità di Sindaco.

La Giunta Comunale

Visto il decreto n°8 del 23 marzo 2017 con il quale il Sindaco ha nominato, ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza — RPCT di questo Comune, il Segretario Generale Dott.ssa Lucia Tegas;

Richiamati:

- la Legge. n. 241/1990 e s.m.i.;
- la Legge 6.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 25.05.2016 n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012 n. 190 e del d.lgs. 14.03.2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la delibera dell'ANAC n.1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. lgs. n. 97/2016";
- la delibera dell'ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",

Considerato che l'attuale assetto normativo, alla luce anche dei chiarimenti e delle indicazioni contenuti nelle Linee Guida adottate dall'ANAC (delibera n. 1309 del 28.12.2016), distingue tre tipologie di accesso:

- l'accesso documentale ex artt. 22 e segg. della L, n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni che può essere esercitato dal titolare di un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso;
- l'accesso civico di cui all'art. 5. comma 1, del D. lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni che può essere esercitato da chiunque, riguarda atti, documenti e informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione stessi;
- l'accesso generalizzato di cui all'art. 5. comma 2, del D. lgs. n. 33/2013, introdotto dal D. lgs. n. 97/2016, inteso quale diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dal Comune, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti di cui all'art. 5 bis commi 1 e 2, e fatti salvi i casi di specifiche esclusioni (art. 5 bis comma 3);

Considerato inoltre che, come indicato nella deliberazione n.1309/2016, l'ANAC ha intenzione di effettuare un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di accesso;

- che a tal fine, ha raccomandato di avviare una raccolta organizzata delle richieste di accesso c.d. "registro degli accessi", che le amministrazioni "è *auspicabile pubblicarlo sui propri siti*";

- che il registro degli accessi deve contenere l'elenco delle richieste di tutti gli accessi con l'indicazione dell'oggetto, data, relativo esito e data della decisione;
- che il registro degli accessi deve essere pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi nella sezione Amministrazione Trasparente- altri contenuti- accesso civico.

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC n. 1309/2016:

- istituendo il "registro degli accessi" per le diverse tipologie disciplinate dalla legge;
- assegnando la gestione del registro all'ufficio Anticorruzione –Trasparenza;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Rilevato che ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.L.vo n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione d'entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile;

con votazione unanime

DELIBERA

per quanto esposto in premessa;

1. di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e qui si intendono integralmente riportate;
2. di istituire il "registro degli accessi" per le diverse tipologie disciplinate dalla legge che si allega alla presente deliberazione assegnandone la gestione all'ufficio Anticorruzione-Trasparenza;
3. di precisare che tutti gli uffici dell'Ente sono tenuti a collaborare con l'ufficio di cui sopra, per la gestione del registro, comunicando tempestivamente allo stesso :
 - copia delle domande di accesso documentale, civico e generalizzato ricevute;
 - i provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;
4. di demandare al Segretario generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza l'adozione dei susseguenti e necessari adempimenti i organizzativi per l'attuazione della presente delibera;
5. di stabilire che il registro degli accessi rechi, quali indicazioni minime, l'oggetto della domanda, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con l'indicazione della data;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata, all'Albo on line e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri Contenuti- Accesso Civico;
7. di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili dei Settori;
8. di dichiarare, con ulteriore e separata votazione resa unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo numero 267 del 2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 29/06/2017

IL DIRIGENTE
F.TO LUCIA TEGAS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO EMILIO AGOSTINO GARIAZZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/06/2017

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal **12/07/2017** al **27/07/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12/07/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 27/07/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 12.07.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIA TEGAS